

Standing ovation per Roberto Bolle alla reggia di Caserta e domani arriva Zuccherò

Il ballerino con i suoi "friends" sul palco, sold out anche i due concerti di "Sugar" Fornaciari



Roberto Bolle alla reggia di Caserta

Standing ovation per **Roberto Bolle**, il ballerino amatissimo si è esibito ieri sera nel cortile della reggia di Caserta davanti a oltre 3000 spettatori. Sul palco, assieme all'toile, anche direttore artistico del gala, tanti divi della danza: Bakhtiyar Adamzhan, Timofej Andrijashenko, William Bracewell, Travis Clausen-Knight, Maria Eichwald, Nicoletta Manni, Yasmine Naghdi, Madoka Sugai, Casia Vengoechea. Tutti applaudissimi.

APPROFONDIMENTI

Il viaggio è stato accompagnato dalle sonorità del pianista Marcelo Spaccarotella e dalle musiche di Wim Mertens, Sergej Rachmaninov, Ezio Bosso, Riccardo Drigo, Ludwig Minkus, Léo Delibes, Jules Massenet, Soundwalk collective, Alessandro Quarta.

E ha unito divertimento e dramma, ironia ed eleganza, innovazione e tradizione. Con i "Tre preludi" (coreografia di Ben Stevenson, O.B.E), "Il corsaro" (coreografia di Marius Petipa), "Les Indomptés" (coreografia di Claude Brumachon e ripresa coreografica di Benjamin Lamarche), "Don Chisciotte" (coreografia di Marius Petipa), "In Your Black Eyes" (coreografia di Patrick de Bana), "Coppelia" (coreografia di Arthur Saint-Léon), "Thaïs" (balletto di Roland Petit), "I" (coreografia di Philippe Kratz), "Sphere" (coreografia di Mauro Bigonzetti, set e light designer di Carlo Cerri e realizzazione grafica di OOPStudio).

E domani arriva **Zuccherò** "Sugar" Fornaciari con con il suo "World wild tour" farà tappa nella stessa incantevole location: lunedì 24 e martedì 25 luglio (ore 21), altre due date da tutto esaurito nell'ambito di "Un'estate da Re", rassegna programmata e finanziata dalla Regione Campania organizzata e promossa dalla Scabec in collaborazione con il Ministero della Cultura, la direzione della reggia di Caserta, il Comune e il teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno con la direzione artistica del Maestro Antonio Marzullo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA